

DISCUSSIONE C.C. PUNTO 14) ODG C.C. 28/12/2020 ZONE DISTRETTO ISTANZA
DEFINIZIONE DEGLI AMBITI

Sindaco:” Allora questa è una delibera che proponiamo a livello politico, cioè una delibera che ha funzione esclusivamente politica, di fatto mi sono sentito con il Presidente dell’articolazione sanitaria Valtiberina con il Sindaco di Sansepolcro Cornioli, qualche settimana fa e abbiamo concordato che è senza dubbio questo il momento giusto per chiedere nuovamente, fortemente e congiuntamente alla regione Toscana di tornare ad essere un distretto sanitario Casentino autonomo, perché questo? Come sapete siamo in questo momento siamo in questo momento un distretto sanitario unico, Casentino Arezzo e Valtiberina, siamo insieme e questo porta evidenti svantaggi, purtroppo per fortuna, siamo tre territori non omogenei inutile che dalla Regione guardano la cartina ci vedono vicini e ci mettono insieme, non siamo omogenei, un esempio su tutti il distretto sanitario dovrebbe o costituire la società della salute o fare la convenzione socio sanitaria fra Comuni e Asl per gestire i servizi sanitari, da noi questo non è mai stato fatto perché chiaramente andare a fare una società della salute, ve la immaginate una società della salute che deve gestire i servizi socio assistenziali per il Casentino, la Valtiberina e Arezzo è evidente che è qualcosa che già per sé nasce male, allora un anno e mezzo fa circa, la Regione ha fatto un mini passo indietro ed ha deciso di costituire le articolazioni territoriali che sono una sorta di sub distretto, chiamiamolo così, che ha un minimo di indipendenza autonomia rispetto al distretto grande perché comunque tutti gli atti devono poi passare nel distretto Arezzo Casentino Valtiberina, quindi considerato il fatto che il Presidente Giani in campagna elettorale più volte ha detto che lui, se fosse stato eletto avrebbe portato una legge che appunta preveda il ritorno ai vecchi distretti dato che sono passati 4 mesi dalle elezioni, dato che siamo a fine anno, abbiamo deciso con il Sindaco di Sansepolcro si buttarci giù questo testa di delibera con la quale si chiede formalmente al Presidente della Regione, alla Giunta regionale al Consiglio regionale di, in poche parole, tornare alle zone distretto Casentino e Valtiberina quindi alle due zone autonome, riconferendo a questi territori una piena autonomia funzionale; perché un atto di Consiglio? Perché è evidente che se portiamo, passiamo approviamo in tutti i Consigli comunali Valtiberina e Casentino questo atto ha una valenza politica una forza molto maggiore rispetto a una semplice lettera e quindi eccoci qua, l’ho girata a tutti i Sindaci del Casentino so che qualcuno ha già approvato, altri la stanno portando in approvazione e una volta approvato manderemo ufficialmente queste delibere alla Regione Toscana al Presidente Giani sperando che voglia accogliere questa nostra richiesta, è chiaro che non è semplice è chiaro che serve una legge regionale per modificare la vecchia legge, però siamo fortemente convinti dell’utilità di questa cosa quindi la portiamo oggi in proposta.”

Presidente Andreani: “Interventi? Galastri.”

Capogruppo Galastri (Cittadini in Comune):” Noi siamo assolutamente d’accordo su questa proposta, vorrei fare un discorso ancora più ampio nel dire che questo tipo di ragionamento va esteso poi anche soprattutto all’ospedale dove anche lì c’è un tentativo che dura da anni di omogeneizzare i tre ospedali piccoli e organizzarli nel solito modo, ecco, questo non può andar bene perché orograficamente come caratteristiche il nostro ospedale e la nostra zona è una zona del tutto peculiare per cui la raccomandazione è quella di estendere questo tipo di ragionamento includendo anche l’ospedale perché poi alla fine il fulcro vero della salute è molto importante è quello, ci si deve ribellare al fatto che il nostro ospedale deve essere organizzato come l’ospedale della Valdichiana oppure l’ospedale di Sansepolcro questi hanno dei grossi ospedali nei loro pressi

Sansepolcro e Città di Castello, Val di Chiana Nottola, Arezzo e Cortona e noi siamo in vetta, io andavo alle riunioni dell'Area vasta e anche lì penso che non sarebbe male tornare indietro anche lì perché un'uslona com'è quella dell'area Sud Est è troppo grande per essere gestita, lo stesso ragionamento per il distretto Arezzo San Sepolcro Casentino è troppo grande per essere l'uslona e ancora di più quando si facevano le riunioni noi eravamo in vetta alla cartina, un luogo quasi sperduto e pensavano che io per tornare a casa ci mettessi 6 ore, perché non è che si sta dove, non vado a casa con l'ape ci sa le strade e le automobili come tutti, ma molto non sanno nemmeno nulla del nostro piccolo territorio per cui noi se c'è da lottare per la nostra indipendenza noi siamo d'accordo.”

Presidente Andreani: “Altro? Si mette a votazione favorevoli? Unanime. Immediata eseguibilità, stesso esito.”